

# Lo sport lodigiano non perde l'allegria

## Passerella d'onore per Lella Grenoville e le cestiste della Fanfulla

**LODI** Brezza piacevole sulla Faustina, mentre al clima del "di di festa" si mescola quel pizzico di sano agonismo che non guasta mai. Ci sono l'allegria dell'happening e le gesta degli

**La sfilata dei giovanissimi del minibasket ha allegramente interrotto il meeting interregionale di atletica**

atleti del meeting interregionale, valido come recupero per i societari nazionali: ed è come se non mancasse nulla a questa 3ª Giornata nazionale dello Sport, l'evento organizzato dal Coni provinciale, dal comitato lodigiano della Fip e dall'Atletica Fanfulla, padrona di casa della passerella. La stagione è stata avara di soddisfazioni per lo sport lodigiano, ma c'è comunque voglia di guardare al futuro con ottimismo. Addobbata da centinaia di paloncini la Faustina sorride così ai suoi ospiti, beneficiando gli appassionati di un pomeriggio dove celebrazioni, armonia e competizione hanno accompagnato a braccetto atletica e pallacanestro, gioventù ed esperienza, campioni in erba e maestri conclamati. E la gente, numerosa e partecipe, applaude convinta quando Mauro Soldati, assessore allo sport della nostra provincia, concede il dovuto premio a Lella Grenoville, colei cui l'atletica della nostra città è debitrice di assai più che un semplice ringraziamento. Commosa, ritira e ringrazia a sua volta tutti quanti l'hanno aiutata in questi lunghi anni, la signora Grenoville, mentre il ponte verso il futuro rotola attraverso le premiazioni come un pallone da basket: l'onore è per le capitane delle squadre femminili Juniores e Allieve della Pallacanestro Fanfulla, un marchio di gloria e tradizione che nei rispettivi due titoli regionali appena conquistati rispolvera blasone e prospettive che fanno ben sperare per il domani bianconero. Nel cielo, a metà pomeriggio, sfilano in esibizione gli aeromodelli, mentre il vento che dà respiro sulle tribune diventa delicato ago della bilancia nelle competizioni di atletica. Le donne fanfulline invero si giocano pochino, anche



Un salto della fanfullina Daniela Broda: l'atletica è stata protagonista della giornata

se è bello vedere Marzia Facchetti sfrecciare seconda sui 200 (25"48): niente di male invece se Viola Brontesi si deluda nel lungo (quarta con 5.59), con Daniela Broda settima a 5.11. Chi dal meeting chiede qualcosa è invece la squadra maschile, a caccia di quei 500 punti che le mancano per agganciare quota 13000 e la A2. Le notizie? Dolci e amare, soprattutto sui 200. Qui volano Marco Tedeschi (22"83) e Filippo Carbonera (23"37), ma la suddetta brezza è troppo generosa è invalida tutto, promuovendo quale miglior tempo il comunque ottimo 23"74 con cui

Primo Bianchini

Cesare Rizzi migliora di tre decimi il suo personale facendo guadagnare 50 ai suoi altri 50 punti. Non bastano ancora, come il 4'10"11 di Jacopo Manetti sui 1500, ma fanno ben sperare. La brutta notizia rimanda però ancora ai 200, dove assieme ai tre succitati giallorossi e al duo Quinteri-Zoppetti c'era anche Birhaim N'Diaye: per "Max" purtroppo niente grande crono, ma un infortunio in curva che fa temere uno strappo all'adduttore e un lungo stop. Una nota stonata in una festa che non l'avrebbe meritata.



L'assessore provinciale Mauro Soldati premia Lella Grenoville sotto gli occhi del collega cittadino Zaninelli e di Gigi Tosarellò



Faustina affollata di atleti per il meeting interregionale che valeva come "recupero" per i campionati assoluti di società